

COMUNE DI VALCHIUSA

Città Metropolitana di Torino

Copia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E COMMERCIO

N. 99 del 14/11/2025

**OGGETTO: AFFIDAMENTO AD ALFA LAB S.N.C. DEL SERVIZIO DI
ATTIVITA' FORMATIVA E ADDESTRAMENTO
LAVORATORI ADERENTI AI CANTIERI DI LAVORO
REGIONALI "OVER 45". IMPEGNO DI SPESA. CIG:
B94A91A85B**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E COMMERCIO

VISTO il Bando della Regione Piemonte approvato con determinazione dirigenziale n. 166/A1502B/2025 del 2 aprile 2025 avente a oggetto *“Legge regionale 32/2023 articolo 47 Impiego temporaneo e straordinario in Cantieri di Lavoro promossi per persone disoccupate in condizione di particolare disagio sociale Approvazione del bando e del manuale di valutazione per la presentazione dei progetti. Prenotazione di spesa di euro 2.350.000,00 sul capitolo 147240 del bilancio finanziario di gestione 2025-2027, annualità 2025.”*;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 32 del 30 aprile 2025, esecutiva ai sensi di legge, avente a oggetto *“Partecipazione al bando della regione Piemonte per l’inserimento nei "Cantieri di lavoro per persone disoccupate in condizione di particolare disagio sociale" nei Comuni di Valchiusa (capofila), Brosso, Rueglio e Vidracco - Anni 2025/2026.”*;

RICHIAMATA la determinazione del dirigente delle Politiche del lavoro della Regione Piemonte n. 476/A1502C/2025 del 13 agosto 2025 avente a oggetto *“Legge regionale 32/2023 articolo 47. Impiego temporaneo e straordinario in Cantieri di Lavoro promossi per persone disoccupate in condizione di particolare disagio sociale (Misura A) - Autorizzazione al parziale finanziamento delle istanze ammesse in graduatoria. Spesa complessiva di Euro 2.607.128,98 sui vari capitoli del bilancio finanziario di gestione 2025-2027, annualità 2025”* con la quale la Regione Piemonte ha approvato la graduatoria e ha stanziato le risorse dei progetti

presentati, tra i quali è stato ammesso il Comune di Valchiusa per un importo di € 24.477,44, e ha autorizzato l'avvio dei cantieri di lavoro entro 90 giorni a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del provvedimento sopracitato;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n. 92 del 6 novembre 2025 avente a oggetto "Cantieri di lavoro OVER 45 es. 2025 - misura a - DISOC45 per disoccupati in condizione di particolare disagio sociale. Approvazione graduatoria dei soggetti beneficiari.";

VISTO il punto 8.2 (Elementi per l'attuazione del cantiere, durata e spese ammissibili) dell'allegato 1) al Bando "Misura A DISOC45- Bando "Cantieri di Lavoro per Persone disoccupate over 45" 2025-2026" approvato con determinazione dirigenziale n. 166/A1502B/2025 ai sensi del quale "(omissis) Il contributo regionale concorre alla copertura della spesa per l'indennità giornaliera sostenuta dagli Enti beneficiari nella misura dell'80% dell'importo erogato ai cantieristi. Sono a carico degli Enti beneficiari: la quota del 20% del costo complessivo dell'indennità di partecipazione giornaliera; le spese relative alla copertura INAIL, INPS ed Assicurazione RC per tutte le persone inserite, come previsto dal comma 12 art. 47 della legge 32/2023; le spese per la sicurezza (interventi formativi, eventuale adeguamento del piano per la sicurezza e materiale compresi i DPI); le spese per l'erogazione di servizi integrativi a sostegno del reddito dei partecipanti, se previsti dal progetto di cantiere (es. ticket pasto, rimborso per trasporti, ...). le spese sostenute per servizi formativi finalizzati al rinforzo dell'occupabilità, se previsti dal progetto di cantiere. Il riconoscimento del contributo di competenza della Regione Piemonte al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità: Anticipazione del 70% del contributo regionale a seguito della comunicazione dell'avvio del Cantiere di lavoro; Saldo a conclusione del Cantiere di lavoro a fronte della presentazione del rendiconto e previa effettuazione dei controlli previsti. (omissis)";

VISTO l'art. 73 (Informazione, formazione e addestramento) decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 ai sensi del quale "1. Nell'ambito degli obblighi di cui agli articoli 36 e 37 il datore di lavoro provvede, affinché per ogni attrezzatura di lavoro messa a disposizione, i lavoratori incaricati dell'uso dispongano di ogni necessaria informazione e istruzione e ricevano una formazione e un addestramento adeguati, in rapporto alla sicurezza relativamente: a) alle condizioni di impiego delle attrezzature; b) alle situazioni anormali prevedibili. 2. Il datore di lavoro provvede altresì a informare i lavoratori sui rischi cui sono esposti durante l'uso delle attrezzature di lavoro, sulle attrezzature di lavoro presenti nell'ambiente immediatamente circostante, anche se da essi non usate direttamente, nonché sui cambiamenti di tali attrezzature. 3. Le informazioni e le istruzioni d'uso devono risultare comprensibili ai lavoratori interessati. 4. Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori incaricati dell'uso delle attrezzature che richiedono conoscenze e responsabilità particolari di cui all'articolo 71, comma 7, ricevano una formazione, informazione ed addestramento adeguati e specifici, tali da consentire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro, anche in relazione ai rischi che possano essere causati ad altre persone. 4-bis. Il datore di lavoro che fa uso delle attrezzature che richiedono conoscenze particolari di cui all'articolo 71, comma 7, provvede alla propria formazione e al proprio addestramento specifico al fine di garantire l'utilizzo delle attrezzature in modo idoneo e sicuro. (omissis)";

DATO ATTO, pertanto, che occorre provvedere alla formazione e all'addestramento dei soggetti beneficiari del cantiere di lavoro sopracitato;

VISTO l'art. 107 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ai sensi del quale *"1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. 2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108. 3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: (omissis) b) la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso; c) la stipulazione dei contratti; d) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; (omissis)";*

VISTO l'art. 109, comma 2, d.lgs. 267/00, ai sensi del quale *"Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.";*

VISTO l'art. 183 (Impegno di spesa) d.lgs. 267/00, ai sensi del quale *"1. L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151. (omissis) 5. Tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. (omissis) 6. Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. (omissis) 7. I provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. 8. Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. (omissis);*

VISTO l'art. 192 (*Determinazioni a contrattare e relative procedure*) d.lgs. 267/00, ai sensi del quale *"1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano."*;

VISTO l'art. 1, comma 450, legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, legge 30 dicembre 2018, n. 145, ai sensi del quale *"Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (omissis)"*;

VISTO l'art. 9 comma 1, lett. a), decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 3 agosto 2009, n. 102, ai sensi del quale *"1. Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231: a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie: (omissis) 2. nelle amministrazioni di cui al numero 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. (omissis)"*;

VISTO l'art. 3 (*Tracciabilità dei flussi finanziari*) legge 13 agosto 2010, n. 136, ai sensi del quale *"1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma*

3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. (omissis)”;

VISTO l’art. 17 decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ai sensi del quale “1. Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

VISTO l’art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti) d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale “(omissis) 5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all’articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione quando l’indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata. 6. È comunque consentito derogare all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro. (omissis).”;

VISTO l’art. 50, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del quale “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: (omissis) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)”;

VISTO l’art. 62, comma 1, d.lgs. 36/2023 ai sensi del quale “Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.”;

VISTO l’articolo 3, comma 1, lettera d), Allegato I.1 d.lgs. 36/2023 che definisce l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice.”;

RITENUTO necessario provvedere all’affidamento del servizio attraverso l’acquisizione di specifico preventivo prescindendo dal ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) poiché l’importo del servizio è inferiore ad € 5.000,00;

RILEVATO, preliminarmente, che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, d.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore assai lontano dalla soglia comunitaria;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 d.lgs. 36/2023 e, pertanto, la medesima non è dovuta in funzione della fascia di importo del contratto in oggetto;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 23 maggio 2020 – esecutiva ai sensi di legge;

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere all'affidamento del servizio attraverso l'acquisizione di uno specifico preventivo direttamente da un operatore economico ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;

ESAMINATO il preventivo, acclarato al protocollo dell'Ente, della società *"Alfa Lab s.n.c. di Alberto Ondoli e Fabio Sessa"* con sede in via Rainoldi, 19 – Varese, specializzata in corsi per la sicurezza sul lavoro del personale dipendente, che per la prestazione del servizio richiesto chiede il seguente corrispettivo:

- corso di formazione di 12 h: € 116,00 + IVA/partecipante per n. 2 partecipanti;
- corso di formazione di 8h: € 100,00 + IVA/partecipante per n. 1 partecipante;
- corso di addestramento con attrezzature: € 30,00/partecipante per n. 4 partecipanti;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 17, comma 2, d.lgs. 36/2023, e dell'art. 192 d.lgs. 267/00, che:

- il fine che si intende perseguire e l'oggetto sono la formazione e l'addestramento dei soggetti beneficiari della *"Misura A DISOC45- Bando "Cantieri di Lavoro per Persone disoccupate over 45" 2025-2026"*;
- l'importo del contratto è pari a € 452,00 + IVA;
- le clausole ritenute essenziali sono indicate nella presente determinazione;
- la scelta del contraente avviene tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
- il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4, d.lgs. 36/2023;
- l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di scambio di lettere commerciali ai sensi dell'art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;

ACQUISITO, ai sensi dell'art 3, comma 5, l. 136/2010, il seguente codice identificativo di gara (C.I.G.) per il presente affidamento: B94A91A85B;

DATO ATTO che la ditta sopracitata si impegna ed obbliga ad assumere, contestualmente alla presentazione della fatturazione, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 l. 136/2010;

ACQUISITO il Certificato di regolarità contributiva dal quale emerge che la società *"Alfa Lab s.n.c. di Alberto Ondoli e Fabio Sessa"* risulta in regola con gli adempimenti contributivi INPS – INAIL (prot. INAIL_50832491 avente scadenza 23 gennaio 2026);

VISTO il Bilancio di previsione triennio 2025/2027, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 20 dicembre 2024, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Piano esecutivo di gestione – triennio 2025/2027, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 7 febbraio 2025, esecutiva ai sensi di legge;

RITENUTO opportuno affidare, ai sensi dell’art. 17, comma 2, d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto alla società “Alfa Lab s.n.c. di Alberto Ondoli e Fabio Sessa” con sede in via Rainoldi, 19 – Varese, per l’importo di € 452,00 + IVA (22%) per complessivi € 551,44;

RITENUTO necessario impegnare, ai sensi dell’art. 183 d.lgs. 267/00, la somma di € 551,44, imputandola nel modo seguente sul Bilancio di previsione triennio 2025/2027 che presenta la dovuta disponibilità:

IMPORTO €	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5° LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5° LIVELLO	ANNO BILANCIO / PEG	CODICE
551,44	140/140/1	CANTIERI DI LAVORO OVER 45 (DPI FORMAZIONE E VISITE MEDICHE)	U.1.03.01.02.004	VESTIARIO	2025	01.01.1

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. a), punto 2), d.l. 78/2009, conv. in l. 102/2009, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all’art. 147-bis, comma 1, d.lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa è resa attraverso la sottoscrizione del presente provvedimento da parte del competente Responsabile del Servizio;

RILEVATA la competenza all'adozione del presente provvedimento del Responsabile del Servizio Amministrativo e Commercio ai sensi del combinato disposto degli artt. 107 e 109, comma 2, d.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 4 del 1° agosto 2024 di conferimento alla sottoscritta dell’incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo e Commercio;

DATO ATTO che, per quanto a conoscenza, non sussiste alcuna situazione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6-bis (*Conflitto di interessi*) legge 7 agosto 1990, n. 241, nell’adozione del presente provvedimento da parte della sottoscritta;

DETERMINA

per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per costituirne parte integrante (formale e sostanziale) quanto segue:

1. DI AFFIDARE alla società “Alfa Lab s.n.c. di Alberto Ondoli e Fabio Sessa” con sede in via Rainoldi, 19 – Varese, l’incarico di formare e addestrare i soggetti beneficiari dei cantieri di lavoro promossi dalla Regione Piemonte denominati “OVER 45” verso un corrispettivo di € 452,00 oltre a IVA per un totale di € 551,44;
2. DI DARE ATTO, ai sensi dell’art. 17, comma 2, d.lgs. 36/2023, e dell’art. 192 d.lgs. 267/00, che:
 - il fine che si intende perseguire e l’oggetto sono la formazione e l’addestramento dei soggetti beneficiari della “Misura A DISOC45- Bando “Cantieri di Lavoro per Persone disoccupate over 45” 2025-2026”;
 - l’importo del contratto è pari a € 452,00 + IVA;
 - le clausole ritenute essenziali sono indicate nella presente determinazione;
 - la scelta del contraente avviene tramite affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. 36/2023;
 - il criterio di scelta del contraente è quello del minor prezzo di cui all’art. 50, comma 4, d.lgs. 36/2023;
 - l’obbligazione verrà perfezionata nella forma di scambio di lettere commerciali ai sensi dell’art. 18, comma 1, d.lgs. 36/2023;
3. DI IMPEGNARE, ai sensi dell’art. 183 d.lgs. 267/00, la somma di € 551,44 imputandola nel modo seguente sul Bilancio di previsione triennio 2025/2027 che presenta la dovuta disponibilità:

IMPORTO €	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5° LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5° LIVELLO	ANNO BILANCIO / PEG	CODICE
551,44	140/140/1	CANTIERI DI LAVORO OVER 45 (DPI FORMAZIONE E VISITE MEDICHE)	U.1.03.01.02.004	VESTIARIO	2025	01.01.1

4. DI DARE ATTO che la spesa di cui al precedente punto 3) è esigibile nell’esercizio finanziario 2025;
5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 18, comma 1, secondo periodo, d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014
6. DI DARE ATTO che, ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. a), punto 2), d.l. 78/2009, conv. in l. 102/2009, è stato accertato che il programma dei pagamenti conseguenti il presente impegno di spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. DI DARE ATTO che il codice identificativo di gara (C.I.G.) acquisito per il presente affidamento è il seguente: B94A91A85B e che, trattandosi di contratto di importo

inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ss.mm.ii.;

8. DI DARE ATTO che la ditta *"Alfa Lab s.n.c. di Alberto Ondoli e Fabio Sessa"*, a pena di nullità del contratto, si assume tutti gli obblighi finalizzati alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 l. 136/2010 e che l'eventuale inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 Cod. civ.;
9. DI DARE ATTO che alla liquidazione della spesa si provvederà con successivi atti previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto nel rispetto dell'art. 3 l. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e che l'eventuale inadempimento di tale obbligo costituisce clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 Cod. civ.;
10. DI DARE ATTO che la fattura dovrà essere trasmessa esclusivamente tramite la piattaforma *"SDI"* utilizzando il seguente codice univoco ufficio di fatturazione: UF28H3;
11. DI PUBBLICARE tutti gli atti relativi alla presente procedura di affidamento sul sito internet istituzionale dell'ente nella sezione *"Amministrazione trasparente"*;
12. DI TRASMETTERE la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario dell'Unione di Comuni montani Valchiusella per l'apposizione del prescritto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La responsabile del procedimento oggetto della presente determinazione è la sig.ra Silvia FRA, Responsabile *pro tempore* del Servizio Amministrativo e Commercio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 30 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio dell'ente o, comunque, dall'avvenuta conoscenza dell'atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Silvia FRA

CIG	Anno	Imp	Codice	Macroagg	Voce	Cap.	Art.	Importo €
B94A91A85B	2025	352	01011	103	140	140	1	551,44

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 147-*bis*, comma 1, e 151, comma 4, d.lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FINANZIARIO

F.to dott. Paolo DALLAN

Valchiusa, 14/11/2025

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 16/02/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Alberto CORSINI

Valchiusa, 16/02/2026

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Alberto CORSINI

Valchiusa,